

**INVITO A PRESENTARE OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
PER LA CAMPAGNA DI INDAGINI SUL PONTE FERDINANDO DI SAVOIA
SULLA STURA**

C.I.G. B0D9FD94F5

Con la presente scrittura privata non autenticata, tra il COMUNE DI TORINO (di seguito denominato Amministrazione), C.F. e P. I.V.A. 00514490010, ai fini di questo atto rappresentato dal Dirigente delegato del Servizio Ponti, Vie d’Acqua e Infrastrutture, Ing. Amerigo STROZZIERO, nato ad Avellino, il 1 agosto 1969, domiciliato per la carica in p.zza San Giovanni 5 – 10122 Torino, e il Soggetto Affidatario – società, con sede in – C.F. e P. I.V.A.., in persona di, nato a il in qualità di suo legale rappresentante,

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. del che qui si intende integralmente richiamata;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - OGGETTO E MODALITÀ DELL'INCARICO

L'Amministrazione affida al soggetto suindicato, ai sensi e con le modalità di cui all’art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n.36/2023 e nel rispetto del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti Città di Torino n. 386, l’esecuzione della campagna di indagini sul ponte “Ferdinando di Savoia” sulla Stura, il cui contenuto è allegato al presente contratto.

L'incarico, per la particolare natura, è conferito alla sopra indicata società in quanto la stessa è in possesso dei requisiti tecnico-professionali e di adeguata autorizzazione in qualità di “laboratorio di prova ufficiale” conservata agli atti del Servizio, considerata la particolarità della prestazione richiesta.

Art. 2 - DIRETTIVE E PRESCRIZIONI

Il Dirigente Delegato
ing. Amerigo STROZZIERO

L’Affidatario
Tecnopiemonte

L'incarico, da svolgersi ai sensi e con le modalità su indicate, comporta principalmente l'esecuzione delle prestazioni elencate nella tabella allegata.

L'Affidatario svolgerà l'incarico secondo le direttive del Responsabile Unico del Progetto nella persona dell'Ing. Amerigo Strozzi, Dirigente delegato presso il Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità - Divisione Infrastrutture - Servizio Ponti, Vie d'Acqua ed Infrastrutture, o di un suo delegato, dal quale riceverà le dovute istruzioni circa lo svolgimento dell'incarico sopra citato.

Tutte le attività dovranno svolgersi entro **30 giorni** dalla stipula del presente contratto.

Qualora lo svolgimento del servizio venisse ritardato oltre il limite stabilito, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo complessivo del compenso professionale stabilito, per ogni giorno di ritardo, e comunque non eccedente il 10% dell'importo contrattuale. Tale penale sarà detratta dal corrispettivo spettante.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i 7 giorni, l'Amministrazione potrà senz'altro provvedere alla risoluzione di diritto del contratto, come previsto al successivo art. 10.

In funzione dell'andamento dell'incarico il R.U.P., su richiesta motivata della società incaricata, potrà comunque autorizzare eventuali proroghe sulla suddetta scadenza.

Art. 3 - NORME PARTICOLARI PER L'INCARICO

In ossequio al principio generale della personalità della prestazione professionale, l'Affidatario dovrà eseguire personalmente l'incarico affidatogli e non potrà avvalersi dell'istituto del subappalto, avvalendosi, a proprie spese, delle necessarie collaborazioni per gli aspetti operativi. È vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale, del contratto de quo.

L'Affidatario dovrà pertanto attenersi alla normativa vigente in materia di opere pubbliche, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023 oltre che alla normativa vigente in materia di sicurezza, ai principi ed alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

La redazione degli elaborati/documenti previsti dovrà essere conforme ai disposti della legge e dei suoi allegati, nonché rispettare quanto enunciato nel precedente art. 2 del presente contratto.

Il Dirigente Delegato
ing. Amerigo STROZZIERO

L'Affidatario
Tecnopiemonte

Art. 4 – GARANZIE

Tenuto conto della professionalità del soggetto incaricato e della durata dell'incarico, ai sensi dell'articolo 53 – comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non viene richiesta la garanzia definitiva.

Art. 5 – CORRISPETTIVO E LIQUIDAZIONE

Il corrispettivo massimo per l'attività in oggetto ammonta ad Euro 23.302,18 (I.V.A. ed oneri esclusi).

L'Affidatario accetta pertanto l'importo complessivo quale definitivo e non suscettibile di incrementi o decrementi, fatte salve eventuali variazioni dell'importo complessivo dei lavori o esigenze motivatamente ritenute adeguate dal Responsabile Unico del Progetto e concordate dalle parti.

L'anticipazione è dovuta ai sensi dell'art. 125, comma 1 D.Lgs. 36/2023, previa presentazione di idonea polizza fidejussoria rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma; in tal caso l'importo della prestazione cui sopra sarà corrisposto ad ultimazione della prestazione effettuata dopo aver dedotto quanto erogato a titolo di anticipazione.

Il saldo avverrà dopo la positiva conclusione del servizio affidato e sulla base del corrispettivo determinato sulle prove effettivamente eseguite e sui prezzi unitari offerti.

L'Affidatario sarà tenuto, per il corrispettivo dovuto, a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione, alla fatturazione elettronica sul portale SDI, come previsto dall'articolo 21 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i., e articolo 184, commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i. e secondo quanto disposto dalla circolare del MEF e del Ministero Infrastrutture n. 1293 del 23/01/2013, da liquidarsi a cura dell'Amministrazione entro 30 giorni, previa verifica della regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento si applicheranno gli interessi moratori di cui alle disposizioni dell'articolo 5 del D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012.

In caso di inadempimento contrattuale per il quale non viene posto rimedio da parte del Soggetto Affidatario entro 30 giorni dalla notifica dell'Amministrazione, l'Amministrazione stessa potrà sospendere i pagamenti di cui sopra sino a quando l'Affidatario non si sarà posto in regola con gli obblighi contestati.

Il Dirigente Delegato
ing. Amerigo STROZZIERO

L'Affidatario
Tecnopiemonte

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Si obbliga, inoltre, a dare comunicazione formale alla Stazione Appaltante degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro apertura, o dalla loro destinazione per la commessa pubblica, nonché delle generalità e del numero di carta d'identità delle persone delegate ad operare su di essi. Tutte le transazioni eseguite in maniera non conforme al predetto articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. comporteranno applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della legge sopracitata, nonché la risoluzione del contratto.

L'Affidatario si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Torino – della notizia di inadempimenti di proprie controparti circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 6 - ONERI ACCESSORI

Saranno rimborsati all'Affidatario i contributi, le imposte e tasse a carico dell'Amministrazione, quali contributi previdenziali ed I.V.A. se dovuti ex lege.

L'Affidatario sarà soltanto responsabile delle imposte sul reddito delle persone fisiche e giuridiche previste in relazione all'Affidatario ed ai suoi impiegati, in base alla legislazione vigente nel paese in cui l'Affidatario ha la sua sede.

Art. 7 - SPESE A CARICO DELLA SOCIETA'

Saranno a carico dell'Affidatario le spese di bollo, atto e registro, imposte e tasse previste dalle vigenti disposizioni, inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto, salvo diversa espressa disposizione. Le spese di bollo dei verbali si intendono incluse forfetariamente nel rimborso spese inserito nel preventivo di onorario a corpo allegato.

Art. 8 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle leggi di settore, in particolare al D.Lgs. 36/2023 ed al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il Dirigente Delegato
ing. Amerigo STROZZIERO

L'Affidatario
Tecnopiemonte

Le parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, le limitazioni, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione è altresì autorizzata al trattamento dei dati necessari per l'esecuzione degli obblighi derivanti dall'incarico conferito all'Affidatario, ai sensi dell'articolo 24 - comma 1, lettera b del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Costituisce causa di nullità del presente contratto il mancato rispetto di quanto indicato dall'articolo 53 - comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., con l'onere di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati.

Art. 9 – RECESSO E REVOCA

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal presente contratto, ai sensi dell'articolo 1373 del Codice Civile, solo per fatti documentati ed imprevisi od imprevedibili. In tal caso, all'Affidatario sarà corrisposto unicamente il compenso relativo alla parte di prestazione al momento eseguita, oltre il mancato guadagno pari al decimo della prestazione non ancora eseguita, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del contratto e l'ammontare della prestazione eseguita.

Il recesso dell'Affidatario potrà avvenire invece solo per giusta causa ai sensi dell'articolo 2237 del Codice Civile.

Nel caso di ritardi attribuibili all'Affidatario per l'espletamento dell'incarico (che non siano causati da cause di forza maggiore o da esplicite richieste dell'Amministrazione), e decorso inutilmente l'intervallo di tempo assegnato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente incarico, ferma restando la responsabilità dell'Affidatario per i danni che dovessero derivare da tale inadempienza.

Art. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inadempimento della prestazione con le modalità ivi stabilite, l'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, alla risoluzione del contratto con addebito del danno, previa formale diffida ad adempiere ex articolo 1454 del Codice Civile.

Il Dirigente Delegato
ing. Amerigo STROZZIERO

L'Affidatario
Tecnopiemonte

Nel caso invece del raggiungimento del 10% della penale di cui al precedente art. 3 la risoluzione opererà di diritto ex art. 1456 del Codice Civile.

Inoltre, la risoluzione opererà di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile nel caso di violazione degli obblighi previsti dal combinato disposto dell'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., e dell'articolo 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013, e delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Città di Torino adottato con deliberazione della Giunta Comunale del 10 dicembre 2013 (n. mecc. 2013-07213/004).

L'Amministrazione, al verificarsi di quanto previsto ai commi di cui sopra, resterà conseguentemente libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente, il quale con il presente contratto rinuncia sin d'ora a qualsivoglia pretesa relativa a compensi o indennizzi di qualsiasi natura.

Art. 11 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento dell'incarico oggetto del presente contratto dovranno essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del Responsabile Unico del Progetto nominato dall'Amministrazione, nel termine di novanta giorni da quello in cui è stata fatta richiesta. Qualora non si pervenga ad un accordo transattivo fra le parti, le controversie insorte saranno devolute all'autorità giurisdizionale secondo il rito ordinario, e sarà competente il Foro di Torino. È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 12 - ESECUTIVITÀ

L'Affidatario e il Direttore competente si impegnano alla sottoscrizione del presente contratto a far data dall'esecutività del provvedimento amministrativo di affidamento del predetto incarico che qui si intende integralmente richiamato, ai sensi dell'art. 55 - comma 2 del D.Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica inoltre il termine dilatorio di cui all'art. 18 - commi 3 e 4 del citato decreto.

Art. 13 - REGISTRAZIONE

Ai fini fiscali si dà atto che le prestazioni contemplate nel presente contratto non sono soggette all'IVA per cui si chiede che l'Imposta di Registro non sia applicata, in caso

Il Dirigente Delegato
ing. Amerigo STROZZIERO

L'Affidatario
Tecnopiemonte

d'uso, in misura fissa ai sensi degli articoli 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.

Il Dirigente delegato

Ing. Amerigo STROZZIERO

L'Affidatario

.....

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Affidatario dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti della presente convenzione: Art. 2 (direttive e prescrizioni), Art. 3 (norme particolari per l'incarico), Art. 5 (corrispettivo professionale e liquidazione), Art. 7 (spese a carico della società), Art. 9 (recesso e revoca), Art. 10 (risoluzione del contratto), Art. 11 (controversie e foro competente).

L'Affidatario

.....

Il Dirigente Delegato
ing. Amerigo STROZZIERO

L'Affidatario
Tecnopiemonte

ELENCO PROVE:

- n. carote totali 89 (di cui 24 con diametro ridotto) per ottenere un totale di 104 campioni su cui effettuare le prove

Strutture	N° campate/pile da analizzare	Posizione	n° prelievi/ carote	Tot. Carote	n° campioni	Tot. Campioni	Note
Archi e soletta inferiore	4	Allargamento monte	2	8	2	8	
	4	Allargamento valle	2	8	2	8	
	4	Centrale (opera originale)	2	8	2	8	
Pilastrini supporto soletta	4	Allargamento monte	2	8	2	8	Su elementi con degrado medio Carote con Ø ridotto
	4	Allargamento valle	2	8	2	8	Su elementi con degrado medio Carote con Ø ridotto
	4	Centrale (opera originale)	2	8	2	8	Su elementi con degrado medio Carote con Ø ridotto
Soletta	4	Allargamento monte	2	8	2	8	
	4	Allargamento valle	2	8	2	8	
	4	Centrale (opera originale)	2	8	2	8	
Muro frontale spalle	2	Allargamento monte	1	2	2	4	da un prelievo/carota si otterranno due campioni
	2	Allargamento valle	1	2	2	4	
	2	Centrale (opera originale)	1	2	2	4	
Pile	3	Allargamento monte	1	3	2	6	
	3	Allargamento valle	1	3	2	6	
	3	Centrale (opera originale)	1	3	2	6	
Fondazione Pila	1	Allargamento a monte	1	1	1	1	
Pali	1	In corrispondenza di un asse del palo	1	1	1	1	

Totale 89

104

Il Dirigente Delegato
ing. Amerigo STROZZIERO

L'Affidatario
Tecnopiemonte

PROVE SULLE BARRE D'ARMATURA

Prelievo spezzoni di armatura	
Archi e soletta inferiore	Prelievo di quattro spezzoni per i diametri presenti in progetto
Soletta	Prelievo di quattro spezzoni per i diametri presenti in progetto
Pile	Prelievo di quattro spezzoni per i diametri presenti in progetto
TOTALE	12 Spezzoni su cui eseguire la prova a trazione

VERIFICA/RILIEVO DEI DETTAGLI COSTRUTTIVI **

Archi e soletta inferiore

Verifica armature in n° 2 sezioni significative di un arco appartenente al corpo centrale (struttura originale)

Rilievo armature superiori sezione nervatura arco ed armature per taglio

Rilievo armature superiori soletta all'esterno della sezione dell'arco

Rilievo armature inferiori soletta

Verifica a campione della corrispondenza delle armature disposte negli allargamenti con quanto indicato nel progetto

degli anni 1962-1966 a firma Prof. Castiglia

Pilastrini supporto soletta

Verifica armature in n° 2 sezioni (una in alto ed una al piede) di un pilastrino appartenente al corpo centrale (struttura originale)

Verifica armature in n° 2 sezioni (una in alto ed una al piede) di un pilastrino appartenente al corpo in allargamento

In entrambi i casi è richiesto di realizzare una finestra di ispezione che interessi 2 lati della sezione, in modo da rendere visibili

tre ferri d'angolo e le armature per taglio, in modo da poterne definire diametro e spaziatura

Soletta

Verifica armature in n° 2 sezioni significative (negativo su nervatura e positivo al centro di un campo tra nervature adiacenti)

di una fascia di soletta appartenente al corpo centrale (struttura originale)

Rilievo armature superiori nella sezione su nervatura (negativo)

Rilievo armature inferiori nella sezione in centro campata (positivo)

In entrambe le posizioni sarà necessario un riscontro di eventuali armature per taglio

Verifica a campione della corrispondenza delle armature disposte negli allargamenti con quanto indicato nel progetto

degli anni 1962-1966 a firma Prof. Castiglia (negativo su trave esterna, negativo su trave interna e centro campata)

- **** Verifica delle presenza delle armature da eseguirsi con pacometro;
Rilievo delle armature inteso come scalpellatura dello strato corticale di cls
(copriferro) per ispezione visiva delle barre

Il Dirigente Delegato
ing. Amerigo STROZZIERO

L'Affidatario
Tecnopiemonte